

Firenze, 18 gennaio 2012

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Oggetto: Per avere informazioni in merito alle spese sostenute dall'Amministrazione per la gestione del canile rifugio in Via del Pantanino.

Proponente: Marco Stella

Altri firmatari: Stefano Alessandri, Emanuele Roselli, Mario Tenerani, Francesco Torselli

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Viste le determinazioni dirigenziali nn. 5028/11, 8962/11 e 10714/11 con le quali si dispone l'assunzione di impegni di spesa per complessivi €84.116 per la cura dei cani ospitati nella struttura di Via del Pantanino nel periodo ricompreso tra luglio e dicembre 2011;
- Viste le Determinazioni precedenti con le quali il Comune di Firenze ha assunto provvedimenti di spesa per la pulizia straordinaria del canile, materiale vario, abbigliamento, arredi, attrezzature informatiche e non;
- Vista la determinazione dirigenziale 10714/11 con la quale, fra l'altro, si dispone l'impegno di spesa di € 154.021 per l'anno 2012;
- Rilevato che tra le somme impegnate una parte è destinata ai servizi di pulizia del canile che sono esclusi dal preventivo proposto dal consorzio Archimede s.c.s. e Samarcanda s.c.s. dopo che si sono spesi € 3.552 per l'acquisto di un idropulitrice Tecnopress;
- Rilevato altresì che nella convenzione con il consorzio di gestione nell'arco del trimestre luglio-settembre 2011 il 90% delle spese sono assorbite dai costi del personale e dai costi per il veterinario;
- Vista la determinazione 10828/11 con la quale si approva la convenzione annuale col Comune di Scandicci per ospitare 12 cani dal dicembre 2011 e tutti quelli che verranno accalappiati nel corso del successivo anno al costo di € 5 ad animale, escluse le spese medico-chirurgiche riconosciute a carico del Comune di Scandicci

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Perché si è deciso di affidare il servizio direttamente alle Cooperative sociali di tipo B in deroga alla disciplina dei contratti il servizio relativo al canile municipale;
- 2) Se, considerata l'entità delle spese da sostenere, non era invece opportuno procedere alla pubblicazione di un bando pubblico per verificare l'esistenza di offerte contrattuali migliori;
- 3) Perché il servizio di pulizia degli ambienti del canile non rientra nell'oggetto e nei costi della convenzione;
- 4) Per quale motivo solo circa il 10% della spesa è destinato agli animali;
- 5) Per quale motivo il Comune di Scandicci, nella prospettiva dell'utilizzazione futura del canile municipale di Firenze - struttura peraltro ubicata al confine del proprio territorio comunale) non ha partecipato alle spese di costruzione, limitandosi ad una convenzione per l'ospitalità di cani provenienti dal suo territorio.

Marco Stella

